CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 10 maggio *(V Domenica di Pasqua)*

10.30 Mamusi Salvatore

LUNEDÌ - 11 maggio *(S. Ignazio da Laconi)*

19.00

MARTEDÌ - 12 maggio *(Feria di Pasqua)*

19.00

MERCOLEDÌ - 13 maggio *(B.V. Maria di Fatima)*

19.00 Severa e Giuseppe

GIOVEDÌ - 14 maggio *(S. Mattia apostolo)*

19.00

VENERDÌ - 15 maggio *(Feria di Pasqua)*

19.00

SABATO - 16 maggio *(Feria di Pasqua)*

19.00 Bianca, Bruno e Ubalda

DOMENICA - 17 maggio *(VI Domenica di Pasqua)*

10.30

Le Ss. Messe saranno celebratae in streaming sulla pagina Facebook "Eppesuig Inobmac"

L'angolo della preghiera

PREGHIERA A MARIA

Maria,
Madre di Gesù e della Chiesa,
noi abbiamo bisogno di Te.
Desideriamo la luce
che si irradia dalla tua bontà,
il conforto che ci proviene
dal tuo Cuore Immacolato,
la carità e la pace
di cui Tu sei Regina.
Ti affidiamo con fiducia
le nostre necessità
perché Tu le soccorra,
i nostri dolori perché Tu li lenisca,
i nostri mali perché Tu li guarisca,
i nostri corpi perché Tu li renda puri,
i nostri cuori perché siano colmi
di amore e di contrizione,
e le nostre anime
perché con il tuo aiuto si salvino.
Ricorda, Madre di bontà,
che alle tue preghiere Gesù nulla rifiuta.
Concedi sollievo alle anime dei defunti,
guarigione agli ammalati,
sicurezza ai giovani,
fede e concordia alle famiglie,
pace all'umanità.
Richiama gli erranti sul retto sentiero,
donaci molte vocazioni e santi Sacerdoti,
proteggi il Papa, i Vescovi
e la santa Chiesa di Dio.
Maria, ascoltaci e abbi pietà di noi.
Volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi.
Dopo questo esilio mostra a noi Gesù,
frutto benedetto del tuo grembo,
o clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria.
Amen.

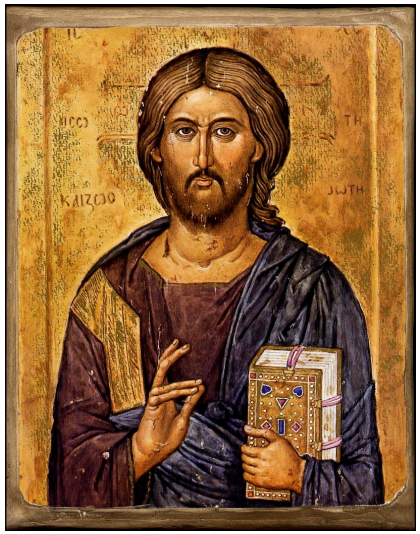
Arcidiocesi di cagliari Su Planu

Parrocchia Spirito Santo

10 maggio 2020
V DOMENICA DI PASQUA

Chi segue Gesù trova la strada vera che porta alla vita

I discepoli sono turbati; Gesù ha annunziato che la sua morte è ormai vicina. Chissà quanti pensieri: ma come faremo senza Gesù? Dunque fallirà? E dopo?
Gesù li vuol tranquillizzare e gli dà miglior antidoto che ci sia alla paura: la fede! Quante volte anche noi siamo turbati, impauriti: che fare? Pregare, riponendo in Dio la nostra fiducia; e poi man mano provare ad affrontarle, certi che, come diceva uno scrittore: la paura bussò alla porta, la fede andò ad aprire, e non vi trovò nessuno! Tranquilli, vado a prepararvi una dimora e torno da voi, dice Gesù!
Abbiamo bisogno di sapere "dove stiamo di casa", se no vaghiamo senza una meta; non conosciamo bene neanche noi stessi, ci scopriamo fragili: chi sono? Cosa mi riserva il domani? Ha un senso questa sofferenza? C'è qualcosa dopo la morte?
Spesso cerchiamo risposta a queste incertezze attaccandoci ai beni, alle persone, ai nostri progetti... ma invano: sono tutte piccole cose che passano, e l'ansia resta…
Ora, per fare pasqua, per "passare" da questo turbamento alla pace vera, ci vuole la fede, ossia l'incontro e la relazione con il Signore: inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te o Signore!, diceva sant'Agostino. Qual è dunque la nostra dimora? È il cielo; è l'amore del Padre per noi, la relazione con Lui. Lì, nell'amore infinito di un Dio che per salvarci non ha esitato di donare anche il Suo unico Figlio, scopriamo la nostra origine, la nostra verità, la nostra meta.



Tranquilli, ci dice Gesù, nella casa del Padre mio ci sono molte dimore: tranquillo, c'è posto anche per te nel cuore del Padre, non sei solo, abbandonato a te stesso, non vai verso il nulla, ma nasci da un atto d'amore infinito di Dio che ti chiama alla comunione; esisti per un fine grandioso e

c'è un progetto meraviglioso anche su di te! Questa dimora, cioè questa comunione con Dio, che sarà piena in paradiso, inizia già da ora per mezzo della fede: se apri le porte del cuore a Gesù, Lui viene in te per mezzo dello Spirito Santo, viene col Padre ad abitare in te, rendendoti Sua dimora, riempiendo il tuo cuore di quella pienezza d'amore, di pace e di senso che cerchi!

Ma qual è la via per arrivare a questo dimora meravigliosa? Qual è, tra le tante, la via giusta da seguire per salvarci? Io sono la Via, dice Gesù. La via dunque è una persona, è Gesù! Dire che la via non è una strada che trovi su google maps, ma è una persona, significa che per essere in comunione con il Padre devo avere una relazione con il Figlio, credendo in Lui, vivendo il Vangelo.

Sappiamo bene che oggi giorno non mancano le strade sbagliate, le proposte di vie "facili", comode, ambigue: In tali momenti non dimenticate che Cristo, col suo Vangelo, col suo esempio, con i suoi comandamenti, è sempre e solo la via più sicura, la via che sbocca in una piena e duratura felicità (s. G. Paolo II). Lui è la Via perché è la verità. La verità è l'esigenza più profonda dello spirito umano...

Cristo è la parola di verità, pronunciata da Dio stesso, come risposta a tutti gli interrogativi del cuore umano. E' colui che ci svela pienamente il mistero dell'uomo e del mondo (San Giovanni Paolo II). Una verità oggettiva dunque esiste: essa è una persona da seguire, è Gesù, che ci ha rivelato il fondamento di tutto: che Dio è nostro Padre e ci ama, e noi siamo creature, siamo suoi figli, fratelli e sorelle gli uni degli altri!

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 6,1-7)*

Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 32)*

Rit: *Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.*

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Lodate il Signore con la cetra, / con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA *(1Pt 2,4-9)*

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio

Canto al Vangelo *(Gv 14,6)*

Alleluia, alleluia.
Io sono la via, la verità e la vita,
dice il Signore;
nessuno viene al Padre
se non per mezzo di me.

VANGELO *(Gv 14,1-12)*

Io sono la via, la verità e la vita.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore